

Codice A1906A

D.D. 22 febbraio 2024, n. 71

D.lgs. 22/2010. Istanza della Società FRI-EL GEO S.r.l. di conferimento del Permesso di Ricerca denominato 'Novara' per fluidi geotermici. Comuni di Novara, Cameri e Galliate (NO). Codice T0004N.



ATTO DD 71/A1906A/2024

DEL 22/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: D.lgs. 22/2010. Istanza della Società FRI-EL GEO S.r.l. di conferimento del Permesso di Ricerca denominato 'Novara' per fluidi geotermici. Comuni di Novara, Cameri e Galliate (NO). Codice T0004N.

Visto:

l'istanza ai sensi del decreto legislativo 22/2010 ricevuta in data 10 luglio 2023, protocollata al n. 7917/A1906A, e successivamente perfezionata in data 14 settembre 2023 con prot. n. 10732/A1906A, con la quale il rappresentante legale della Società FRI-EL GEO S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ), via dei Portici n. 27, CAP 39100, ha chiesto il conferimento del Permesso di ricerca denominato 'Novara' per fluidi geotermici, esteso su di un'area di 5603 ettari nel territorio dei Comuni di Novara, Cameri e Galliate in provincia di Novara;

la nota prot. n. 11685/A1906A del 28 settembre 2023 di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990;

esaminata la documentazione allegata all'istanza, in particolare il programma dei lavori di ricerca, avente una programmazione per i primi due anni consistente in:

- Fase I: Fase di raccolta ed elaborazione di dati geologico-minerari finalizzata alle ricostruzioni stratigrafiche e strutturali del sottosuolo e successiva elaborazione di modello geologico/geotermico profondo del sottosuolo, con individuazione del target di fondo pozzo e possibile ubicazione del pozzo/i esplorativo.
- Fase II: Fase di progettazione del/dei Pozzo/i Esplorativo e loro configurazione preliminare, caratterizzazione della risorsa geotermica" e avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

preso atto che:

la domanda della Società FRI-EL GEO S.r.l. e il piano topografico, previo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio telematico dei Comuni interessati per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 19 ottobre 2023;

in data 22 dicembre 2023 è stata convocata in modalità asincrona la riunione della Conferenza di Servizi conformemente a quanto previsto dall'art. 3 c. 1 del D. Lgs. 11/2010 e dell'art. 14-bis della l.241/1990, a seguito della quale non sono pervenuti pareri da parte degli Enti interessati;

a seguito della pubblicazione della domanda e degli allegati sull'albo pretorio on line dei Comuni interessati, sono pervenute osservazioni di privati relative alla pubblicazione della relazione geomineraria e alle criticità ambientali della Terza fase del programma dei lavori, riguardante la perforazione di pozzi esplorativi e l'impianto di sfruttamento del fluido geotermico. Esaminate tali osservazioni, si sottolinea che ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 22/2010 la documentazione pubblicata è da considerarsi esaustiva e corrispondente alla norma di legge. In riferimento alle criticità sollevate sulla perforazione dei pozzi e sull'impianto, si rileva che la presente autorizzazione riguarda solo la Prima fase del programma dei lavori, pertanto gli approfondimenti progettuali e ambientali relativi alle fasi successive saranno sviluppati in seguito all'acquisizione ed elaborazione dei dati geologici e geofisici che il richiedente acquisirà da Enti o soggetti terzi durante la Prima fase;

la Società FRI-EL GEO S.r.l., con l'istanza del 10 luglio 2023, protocollata al n. 7917/A1906A, ha dichiarato che le Fasi I e II non comporteranno nessun indagine/rilievo in situ e quindi non avranno potenziali impatti ambientali e ha pertanto richiesto di escludere dalla Verifica di Assoggettabilità a VIA le suddette Fasi I e II;

tutto ciò premesso, visti gli atti d'ufficio e quanto sopra esposto, si ritiene di accogliere l'istanza di conferimento del Permesso di ricerca per fluidi geotermici denominato 'Novara' per 2 anni, con le seguenti specifiche condizioni:

- il titolare del Permesso di ricerca deve corrispondere il canone annuo anticipato di € 325 per ogni chilometro quadrato di superficie compresa nell'area di permesso, per un totale di € 18.209,75 (diciottomiladuecentonove/75), effettuando il pagamento dovuto per il primo anno entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica dell'Identificativo Univoco di Versamento (IUV) generato con PagoPA. Alla scadenza della prima annualità, il permesso sarà automaticamente prorogato di 1 (uno) ulteriore anno a condizione che il titolare del Permesso di ricerca effettui, entro la scadenza del primo anno, il pagamento dovuto per l'anno successivo;
- al fine di conoscere l'andamento dei lavori di ricerca, il titolare del Permesso di ricerca è tenuto annualmente a inviare al Settore Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;
- la Fase III del programma dei lavori dovrà essere oggetto di una specifica autorizzazione e sarà sottoposta a Verifica di Assoggettabilità a VIA.

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 1443/1927: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" e s.m.i. introdotte dal D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;
- Legge 16 maggio 1970, n. 281 "Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a

statuto ordinario";

- Legge 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria";
- D.P.R. 27 maggio 1991 n. 395 - "Approvazione del regolamento di attuazione della legge 09 dicembre 1986 n. 896 recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche";
- Legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativa ad interventi correttivi di finanza pubblica;
- D.P.R. 18 aprile 1994 n. 485 - "Regolamento recante la disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche di interesse nazionale";
- Legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativa a misure di razionalizzazione della finanza pubblica;
- D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- D.D.P.P.C.M. attuativi del d.lgs. 112/1998 in data 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state conferite alle Regioni;
- L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.lgs. 152/2006: "Norme in materia ambientale" con le modifiche apportate dal D.lgs. 104/2017;
- D.lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.lgs. n. 117/2008: "Attuazione della Direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE";
- art. 17 della l.r. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs 11 Febbraio 2010 n. 22 - "Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 Luglio 2009, n.99;
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) delle Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025";
- L.R. 13/2023: "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano integralmente:

1. di conferire alla Società FRI-EL GEO S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ), via dei Portici n. 27, CAP 39100, il Permesso di ricerca per fluidi geotermici denominato 'Novara', esteso su di un'area di 5.603 ettari (km² 56,03) nel territorio dei Comuni di Novara, Cameri e Galliate in provincia di Novara. Il Permesso viene conferito per anni 2 (due), a condizione che il titolare del Permesso di ricerca effettui il pagamento del diritto di cui al punto 16, comma 1 del D. Lgs. 22/2010 entro 30 giorni dalla data di notifica dell'Identificativo Univoco di Versamento (IUV) generato con PagoPA. Il conferimento del permesso decorre dalla data di tale pagamento. Alla scadenza della prima annualità, il permesso sarà automaticamente prorogato di 1 (uno) ulteriore anno a condizione che il titolare del Permesso di ricerca effettui, entro la scadenza del primo anno, il pagamento del diritto dovuto per l'anno successivo.
2. L'area del Permesso, entro la quale il titolare potrà eseguire i lavori di ricerca, è estesa su 5.603 ettari (km² 56,03) ed è delimitata con linea continua di colore verde sul piano topografico a scala 1:30.000, che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante. I vertici sono identificati da una sigla progressiva da A a L ed hanno le seguenti coordinate (UTM WGS84 Z32N):

vertice: coordinate:

- A – Est 5038594; Nord 470215
- B – Est 5038580; Nord 474119
- C – Est 5034858; Nord 474115
- D – Est 5034853; Nord 475418
- E – Est 5033177; Nord 475408
- F – Est 5033216; Nord 472572
- G – Est 5027473; Nord 472503
- H – Est 5027495; Nord 467571
- I – Est 5034905; Nord 467597
- L – Est 5034893; Nord 470197

Il titolare del Permesso di Ricerca è tenuto ad attuare il progetto di ricerca secondo il progetto allegato alla domanda.

Il titolare del Permesso di ricerca è tenuto inoltre a:

- a. corrispondere ai sensi dell'art. 16, comma 1 del d.lgs. 22/2010, per il Permesso di Ricerca, il diritto annuo anticipato, pari a € 325 per chilometro quadrato, per un importo complessivo di € 18.209,75 (diciottomiladuecentonove/75), mediante versamento con l'applicativo PiemontePay. I pagamenti saranno introitati, rispettivamente, sul capitolo 31710 del bilancio 2024 (accertamento n. 2024/202) e sul corrispondente capitolo del bilancio 2025;
- b. inviare, ogni 12 mesi, al Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere una relazione sull'andamento della ricerca e sui risultati ottenuti;
- c. fornire ai Funzionari del Settore regionale Polizia mineraria, cave e miniere tutti i mezzi necessari per visitare i luoghi di lavoro e comunicare agli stessi funzionari i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;
- d. sottoporre la Fase III del programma dei lavori a Verifica di Assoggettabilità a VIA e richiedere specifica autorizzazione per tale fase.

Qualora in sede operativa risultasse necessario modificare sostanzialmente il progetto il proponente è tenuto a richiedere all'Autorità competente l'avvio di una nuova procedura di VIA ai sensi del d.lgs. 152/2006.

La presente determinazione sarà inviata alla Società richiedente e ai soggetti interessati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Tavola_I_corografia_generale.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA PER FLUIDI GEOTERMICI "NOVARA"

REGIONE PIEMONTE

Estensore:
GEODIP - Geologi Associati
via P. Savani, n.18
43126 - Parma (PR)

TAVOLA I
Oggetto: COROGRAFIA GENERALE

Proponente:
FRI-EL GEO srl
via Portici, n.27
39100 - Bolzano (BZ)

Coordinate metriche (Sistema EPSG:32632 WGS84/UTM zone 32N)		
VERTICE	LATITUDINE	LONGITUDINE
a	5038594	470215
b	5038580	474119
c	5034858	474115
d	5034853	475418
e	5033177	475408
f	5033216	472572
g	5027473	472503
h	5027495	467571
i	5034905	467597
l	5034893	470197

Superficie permesso di ricerca: 56,03 km²

SCALA TAVOLA I - 1:30000

